

**BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO
PER ATTIVITÀ DI RICERCA**

(Istituito con delibera n. 103/2026 del Consiglio di dipartimento del 21/04/2026)

È aperto il concorso per il conferimento di n. **1 borsa di studio per attività di ricerca** ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea emanato con D.R.rep. n. 2292/2022 prot. n. 155529 del 07 ottobre 2022.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di:

- Laurea Professionalizzante in Tecnologie Digitali per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio (L-P01);
- L7 - Classe delle lauree in Ingegneria Civile e Ambientale;
- LM-23 - Classe delle lauree magistrali in Ingegneria Civile;
- LM-35 - Classe delle lauree magistrali in Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
o altra laurea equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modificazioni e integrazioni ovvero di titolo straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Saranno richieste le seguenti competenze:

- esperienza di rilievo GNSS e TLS;
- esperienza di rilievo UAV;
- esperienza nella gestione di dati provenienti da rilievi integrati: GNSS, IMU, TLS;
- competenze nella gestione e nella validazione di dati provenienti da diverse tipologie di sensore al fine di effettuare analisi di congruenza, precisione e accuratezza;
- esperienza sulla gestione e la validazione di dati aerei, compresi i rilievi da UAV.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è: **"Analisi dell'impiego di dati TLS, MMV e UAV nella validazione di rilievi LiDAR aerei su larga scala tramite aree test dedicate"** - Responsabile scientifico prof. Vittorio Marco Casella.

La ricerca si svolgerà presso il Dipartimento di ingegneria civile e architettura e sarà finanziata con fondi del progetto: **EGEOS_SPA_CASELLA**

La borsa ha la durata di **mesi 12**.

L'importo lordo percipiente della borsa è di **euro 17.511,52** e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello in allegato al presente bando deve essere spedita in plico unico al Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile e architettura dell'Università degli Studi di Pavia,

entro le ore 12.00 del 18 maggio 2026

con una delle seguenti modalità:

a) spedizione con mail all'indirizzo: **dicar@unipv.it**

b) in alternativa alla modalità a) spedizione con Posta Elettronica Certificata - PEC entro le ore 12.00 del via Ferrata,3

I-27100 Pavia ITALIA

Tel. (+39) 0382 - 98 5302 / 98 5301 / 98 5018

Fax (+39) 0382 - 98 5589 / 98 5419

Codice Fiscale 80007270186

Partita IVA 00462870189

giorno di scadenza del presente bando al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it.

I candidati devono utilizzare una casella di posta elettronica certificata personale (nome e cognome) di cui siano titolari, pena l'esclusione dalla selezione.

Alla **domanda di partecipazione** devono essere allegati:

- a) fotocopia di un **documento di identità** incorso di validità;
- b) **dettagliato curriculum debitamente firmato e datato**, con indicazione del voto di laurea e delle esperienze pregresse;
- c) **autocertificazione del voto di laurea**, prodotta utilizzando il **modulo per atto di notorietà** in allegato al presente bando.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura valuterà il curriculum idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal presente bando, il voto di laurea ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il/La vincitore/trice della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa **entro la data indicata nella lettera di conferimento**. Decade dal diritto alla borsa colui che, **entro il termine indicato nella lettera di conferimento** non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca ferma restando la durata della borsa stessa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni, secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1°giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento. Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

L'attività e la fruizione della borsa possono essere sospese, con decreto del Direttore del dipartimento, nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il borsista che ha accettato, ma intende rinunciare prima della scadenza è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del dipartimento. Sono fatti salvi compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso, per il periodo rimanente

della borsa, non è previsto lo scorrimento in graduatoria.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art.14 del "Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea".

Le borse non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero.

La fruizione della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal consiglio della struttura, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e dopo aver verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività. L'iscrizione ad un corso di laurea magistrale è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dal responsabile del Corso di Studi, previa acquisizione del parere motivato dal responsabile scientifico. Ai fini dei divieti e delle incompatibilità all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione.

Le borse non sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Ai sensi della legge n. 79 del 29/06/2022 e dalla successiva nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 08/07/2022 sono ammesse candidature solo da ricercatori che NON siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca.

Il presente bando sarà pubblicato on-line all'Albo Ufficiale di Ateneo <https://alboufficiale.unipv.it/> e nella pagina del Portale Amministrazione Trasparente (P.A.T.): http://unipv.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina639_bandi-di-concorso.html. L'Università degli studi di Pavia, in qualità di titolare (con sede in C.so Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia – PEC amministrazione-centrale@certunipv.it), tratterà i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE)2016/679. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali dell'Università degli Studi di Pavia sono reperibili al link: <http://privacy.unipv.it/>

Pavia,

IL DIRETTORE
Prof. Andrea Penna

(Documento firmato digitalmente)

(Data e numero di protocollo sono quelli attribuiti dalla procedura informatica all'atto della protocollazione del documento)